



REGIONE MARCHE
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC
2023-2027

Intervento SRE01 – L'Intervento intende favorire l'insediamento di giovani agricoltori e il ricambio generazionale nelle imprese agricole marchigiane

Obiettivi

Favorire l'insediamento di giovani agricoltori per garantire il ricambio generazionale nelle imprese agricole marchigiane.

Destinatari del bando

Giovani Agricoltori, di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di sostegno, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda.

Annualità

2025

Dotazione finanziaria assegnata

Euro 6.000.000 SRE01

Euro 12.000.000 SRD01

Euro 800.000 SRD02

Euro 1.500.000 SRD03 Azioni a) Agriturismo b) Agricoltura Sociale d) Trasformazione di prodotti agricoli solo come input)

Scadenza per la presentazione delle domande

08 maggio 2025 ore 13,00

Responsabile del procedimento

Responsabile regionale: Roberto Bruni – Funzionario della *Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale*.

Telefono 0736332905 – **Indirizzo mail:** roberto.bruni@regione.marche.it

Sommario

1. Definizioni	4
2. Obiettivi e finalità	8
3. Ambito territoriale	8
4. Dotazione finanziaria	8
5. Descrizione del tipo di intervento	9
5.1 Criteri di ammissibilità all'aiuto	9
5.1.1 Criteri di ammissibilità dei richiedenti	9
5.1.2 Criteri di ammissibilità dell'impresa	11
5.1.3 Criteri di ammissibilità del progetto	13
5.2 Tipologia dell'intervento	17
5.2.1 Aiuto all'avviamento della nuova impresa	17
5.2.2 Finanziamento del piano di sviluppo aziendale con gli altri interventi del CSR	18
5.3 Spese ammissibili	18
5.3.1 Spese ammissibili per l'interventi SRE01	19
5.3.2 Spese ammissibili per gli altri interventi del pacchetto giovani	19
5.4 Entità dell'aiuto all'avviamento della nuova impresa	19
5.4.1 Entità degli aiuti degli interventi del piano di sviluppo aziendale	20
5.5 Selezione delle domande di sostegno	20
5.5.1 Criteri utilizzati per la selezione delle domande	20
5.5.2 Modalità di formazione della graduatoria	23
6. Fase di ammissibilità	24
6.1 Presentazione della domanda di sostegno	24
6.1.1 Modalità di presentazione delle domande	24
6.1.2 Termini per la presentazione delle domande	25
6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda	26
6.1.4 Documentazione prevista per accedere al sostegno degli interventi attivati a pena di inammissibilità	26
6.1.5 Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa	26
6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno	27
6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria	27
6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente	28
6.2.3 Richiesta di riesame	29
6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria	29
6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità	30
7. Fase di realizzazione e pagamento	30
7.1 Variazioni progettuali	31

7.1.1	<i>Presentazione delle domande di variazione progettuale.....</i>	31
7.1.2	<i>Documentazione da allegare.....</i>	32
7.1.3	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	32
7.2	Modifiche progettuali non sostanziali.....	33
7.3	Domanda di pagamento dell'acconto/anticipo	33
7.3.1	<i>Presentazione delle domande.....</i>	34
7.3.2	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	34
7.4	Domanda di pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL)	34
7.4.1	<i>Presentazione delle domande.....</i>	35
7.4.2	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	36
7.5	Domanda di pagamento di saldo	37
7.5.1	<i>Presentazione delle domande.....</i>	37
7.5.2	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	40
7.6	Impegni dei beneficiari	41
7.6.1	<i>Disposizioni in materia di informazione e pubblicità</i>	42
7.7	Controlli e sanzioni	42
7.8	Richieste di riesame e presentazione di ricorsi	43
7.9	Informativa trattamento dati personali e pubblicità	43

1. Definizioni

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche.

Agricoltore in attività: soggetto che ha un livello minimo di attività agricola così come previsto al par. 4.1.4 del P.S.P. Italia

Autorità di Gestione: organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi del Complemento per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Marche ed è individuata nel Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Beneficiario: soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

Cantierabilità: sono cantierabili le proposte di investimento che, al momento della presentazione della domanda, sono corredate di tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, permesso di costruire, ecc.), fatte salve eventuali specifiche deroghe previste dal bando.

Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole (CUAA): codice fiscale dell'azienda agricola da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Coltura permanente: colture arboree, arbustive specializzate e perenni con durata vegetativa ed economica maggiore di 10 anni secondo quanto riportato nella letteratura, con esclusione di impianti forestali, rapido accrescimento (Short Rotation) e di tutti quelli finanziabili con gli Interventi forestali.

Capo azienda: responsabile o corresponsabile civile e fiscale di un'impresa agricola con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria.

Comitato di Coordinamento di Intervento (CCI): comitato istituito per il coordinamento e l'omogeneizzazione dell'attività istruttoria, esamina le richieste di riesame della domanda a seguito della presentazione di memorie scritte. È costituito dai responsabili provinciali e dal responsabile regionale dell'Intervento SRE01.

Computi metrici semplificati: computi metrici elaborati dal tecnico abilitato (liberi professionisti iscritti agli Ordini e Collegi competenti nelle materie di interesse nell'elaborazione delle proposte progettuali) tramite il sistema regionale SIAR applicando i costi unitari di riferimento.

Costi unitari di riferimento: valori adottati dalla Regione Marche per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale e resi disponibili nell'ambito del SIAR.

Conto Corrente Dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario ed utilizzato per effettuare tutti i pagamenti relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo e presente nel fascicolo aziendale.

Decisione individuale di concedere il sostegno: provvedimento con il quale viene approvata la graduatoria unica regionale e concesso il contributo ai beneficiari che occupano una posizione utile in graduatoria.

Decorrenza dell'insediamento: la data in cui inizia l'insediamento dell'azienda, che coincide:

- ✓ con la data di iscrizione al Registro delle imprese, sezione speciale “imprese agricole” o “piccoli imprenditori individuali - coltivatori diretti”, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) per le imprese individuali

- ✓ con la data di assunzione della carica di amministratore per le società di persone, o di socio amministratore (unico o delegato) per le società di capitali e cooperative, qualora le stesse risultino già iscritte alla sezione speciale “imprese agricole” della C.C.I.A.A.

Demarcazione: termine indicato per definire la delimitazione degli investimenti che possono essere finanziati con più Regolamenti Comunitari.

Domanda di sostegno: domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

Domanda di pagamento: domanda che il beneficiario presenta per ottenere il pagamento.

DOP: Denominazione di Origine Protetta – Marchio comunitario di origine di prodotti le cui caratteristiche dipendono esclusivamente dal territorio.

Fascicolo aziendale: Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del SIAN ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale¹.

EROA: elenco regionale degli operatori agrituristici.

EROAS: elenco regionale degli operatori di agricoltura sociale.

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

Giovane agricoltore: soggetto (persona fisica) di età compresa tra i 18 anni compiuti e non superiore a 40 (41 anni non compiuti) anni al momento della presentazione della domanda.

IGP: Indicazione Geografica Protetta – Marchio comunitario di origine di prodotti la cui caratteristica principale dipende dal territorio.

Imprenditore Agricolo Professionale (IAP): Per ottenere la qualifica è necessario dimostrare il possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali, dedicare almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo all'attività agricola, ricavare almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro dall'attività agricola. Nel caso in cui l'imprenditore operi in zona svantaggiata di cui all'art. 17 del Reg. CE n. 1257/99 i requisiti sopra richiamati sono ridotti dal 50% al 25%. (art. 1 D.lgs 99/2004 e art. 1 D.lgs 101/2005).

Impresa in Difficoltà: l'impresa che ricade almeno in una delle seguenti circostanze:²

a) nel caso di società a responsabilità limitata qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sotto scritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;

¹ Il fascicolo contiene quindi le informazioni certificate indicate sopra, ivi incluse le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, in particolare: a) Composizione strutturale; b) Piano di coltivazione; c) Composizione zootecnica; d) Composizione dei beni immateriali; e) Adesioni ad organismi associativi; f) Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni. (Cfr DM Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n.162 del 12/01/2015 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020).

² Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2012/270 GU c 249 del 31/07/2014

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal FEASR che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, non sono ammissibili al sostegno le imprese in difficoltà o le imprese che hanno ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tranne nei casi menzionati nelle norme applicabili in materia di aiuti di Stato.

Insediamiento plurimo: insediamento di più giovani nell'ambito della stessa società.

Micro impresa: l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione).

Pacchetto Giovani: modalità di progettazione integrata dell'Intervento SRE01 "Insediamiento giovani agricoltori" che consente al giovane di beneficiare contestualmente del premio all'avviamento e del contributo previsto dagli Interventi attivati SRD01- SRD02 SRD03

Piano di sviluppo aziendale (PSA): piano che il giovane agricoltore deve presentare contestualmente alla domanda di sostegno da cui emerga la situazione iniziale dell'azienda, le tappe e gli obiettivi per lo sviluppo della stessa, il piano degli investimenti e le eventuali interventi attivate. Il piano è redatto in conformità a quanto previsto dalla scheda di intervento del CSR Marche.

Piccola impresa: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione).

Premio all'avviamento: sostegno erogato con l'Intervento SRE01 quale aiuto all'avviamento di imprese condotte da giovani agricoltori.

Produzione Standard CREA (PS CREA): potenziale produttivo dell'azienda agricola calcolato sulla base del valore medio delle produzioni agricole aziendali, relative alle coltivazioni e agli allevamenti, come prevede il Regolamento (CE) n. 1242/2008.

Produzione Standard Totale Aziendale (PS Az.): potenziale produttivo dell'azienda agricola calcolato sulla base sia dei valori standard CREA (cfr. all. 1 presente bando) che di quelli regionali (cfr. all. 2 presente bando).

Potenza motrice delle macchine agricole semoventi (KW): rapporto di conversione: 1 CV (cavallo vapore) = 0,73 Kw - 1HP = 0,74 Kw. 1Kw = 1,36 CV.

QM: Qualità garantita dalle Marche – Marchio regionale di qualità della Regione Marche riconosciuto a livello comunitario.

Richiedente: soggetto che presenta domanda di sostegno.

Scheda di costo semplificato: schede redatte su SIAR sulla base dei costi unitari di riferimento individuati dalla Regione; debbono essere sottoscritte digitalmente dal tecnico che può allegare gli elaborati progettuali; sono soggette alle regole di conservazione documentale della Regione Marche. Esse restano accessibili al professionista con le medesime credenziali utilizzate per la loro redazione. Analogamente, alle schede prodotte dal tecnico incaricato potrà accedere l'impresa cliente che potrà richiamarle nell'ambito delle domande di contributo in corso di presentazione, senza ulteriori adempimenti, e complete degli elaborati progettuali allegati a cura del professionista firmatario.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

SIAR: Sistema Informativo Agricoltura Regionale.

SIB: Sistema Informativo Biologico.

Struttura Decentrata Agricoltura della Regione Marche (SDA) La Struttura decentrata territorialmente competenti per la presa in carico delle domande che assicura le attività di protocollazione, classificazione e fascicolazione.

Superficie Agricola Utilizzata (SAU): si riferisce a tutte le superfici adibite alle coltivazioni aziendali ed al pascolo. Ai fini del CSR 2023/2027, sono escluse dalla SAU le superfici forestali, salvo gli impianti di arboricoltura da legno di cui all'art. 2 della LR. 6/2005 e le superfici a bosco in attualità di coltura di cui alla L.R.12/2016, le tare, gli incolti e le superfici a pascolo in assenza di un codice allevamento aziendale (allevamento bovino, bufalino, equino, ovino, caprino).

TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE:

"trasformazione di prodotti agricoli": qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

"commercializzazione di un prodotto agricolo": la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo.

UBA: Unità Bovine Adulte. La consistenza degli allevamenti viene determinata attraverso le UBA. Tali unità di misura convenzionale derivano dalla conversione della consistenza media annuale delle singole categorie animali nei relativi coefficienti definiti.

Unità di Lavoro Aziendale (ULA): una Unità di Lavoro Aziendale (ULA) corrisponde a 1.800 ore/anno di lavoro in azienda. Ai fini dei bandi del CSR sono utilizzate tabelle standard³ di correlazione tra le diverse attività aziendali e le ore necessarie al loro svolgimento in un anno.

Utenti Macchine Agricole (ex UMA): soggetti cui viene erogata l'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica sulla base di quanto disposto dal DM 454/2001⁴.

³ Allegato 1 (con esclusione della sezione B) e 2 al Regolamento Regionale 04 novembre 2013, n. 6 "Disposizioni in materia di agriturismo in attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 14 novembre 2011, n. 21, da applicarsi ai sensi dell'articolo 15 Regolamento regionale n 2 del 19 marzo 2020.

⁴ DM 454/2001 – "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica."

2. Obiettivi e finalità

L'intervento si pone l'obiettivo di offrire opportunità e strumenti per attrarre i giovani nel settore agricolo marchigiano e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini di economici e sociali.

L'insediamento viene sostenuto attraverso un premio in conto capitale e la possibilità di attivare contestualmente, da parte dello stesso richiedente, più interventi con scelta facoltativa tra un ventaglio di interventi. In particolare:

- SRE01 - insediamento giovani agricoltori (obbligatoria).
- SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole.
- SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.
- SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

In collegamento al pacchetto è attivabile, da parte del giovane agricoltore, anche l'intervento SRH01 - erogazione servizi di consulenza e l'intervento SRH03 - formazione degli imprenditori agricoli.

Elemento fondamentale dell'insediamento è la realizzazione di un piano di sviluppo che garantisca una innovazione aziendale, sia essa tecnologica o no, ovvero orientata alla competitività o alla tutela dell'ambiente o alla prevenzione o mitigazione dei cambiamenti climatici.

3. Ambito territoriale

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a: 20.300.000.

- Tabella relativa alla gestione finanziaria del pacchetto giovani

INTERVENTI	Dotazione massima per ciascun intervento
Intervento SRE01	6.000.000
Intervento SRD01	12.000.000
Intervento SRD02	800.000
Intervento SRD03*	1.500.000

(*) la dotazione è complessiva per tutte le azioni ammesse al sostegno: a) Agriturismo; b) Agricoltura Sociale; d) Trasformazione di prodotti agricoli solo come input.

Nella tabella sono riportate le dotazioni massime per ciascun intervento e la dotazione totale per il pacchetto giovani. Si potrà pertanto scorrere in graduatoria fino a che non verrà superata l'intera dotazione assegnata al pacchetto giovani o le dotazioni massime assegnate ai singoli Interventi.

La dotazione finanziaria disponibile è al netto della quota del 10% che è cautelativamente riservata dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva. Attraverso tale fondo sarà garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.

5. Descrizione del tipo di intervento

5.1 Criteri di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto, per l'impresa o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza della domanda di sostegno.

5.1.1 Criteri di ammissibilità dei richiedenti

L'aiuto all'insediamento di cui al presente bando può essere concesso ai giovani imprenditori che al momento della presentazione della domanda rispettano le seguenti condizioni:

- 1) hanno una **età compresa fra i 18 anni** (compiuti) e i **40 anni** (non compiuto il quarantunesimo anno)⁵ e non hanno già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria (C06);
- 2) sono insediati, per la prima volta, in qualità di capo azienda **da non più di 24 mesi**⁶. A tal fine la data di riferimento è costituita dalla data di iscrizione alla CCIAA per le ditte individuali e di acquisizione della qualifica di amministratore nel caso di insediamento in società già iscritte nella sezione speciale "imprese agricole";
- 3) possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate. La competenza professionale è dimostrata con il possesso di uno dei seguenti requisiti (C02):
 - ✓ titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;
 - ✓ titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale;
 - ✓ titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo (operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare), documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale;
 - ✓ titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale.

I corsi di formazione sono considerati validi ai fini dell'ammissibilità di cui sopra, se sono finanziati dal PSR Marche o dal CSR Marche ed hanno ad oggetto le seguenti tematiche: gestione aziendale, utilizzo di strumenti di analisi di gestione aziendale, qualità delle produzioni, strumenti innovativi in agricoltura, sicurezza alimentare, sicurezza sui luoghi di lavoro, commercializzazione dei prodotti, tecniche agricole a basso impatto ambientale, benessere animale, applicazione delle norme obbligatorie in agricoltura, multifunzionalità in agricoltura, condizionalità sociale e cenni di agricoltura sociale.

Qualora il giovane agricoltore, al momento della presentazione della domanda, non possieda adeguate qualifiche e competenze professionali, è concesso un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il premio, per acquisirle tramite le azioni di formazione e consulenza previste e descritte nel piano di sviluppo aziendale.

- 4) risultano regolarmente iscritti all' INPS – gestione agricola, anche con riserva⁷;
- 5) si impegnano ad acquisire la qualifica di Imprenditore Agricolo a titolo Professionale (IAP) entro il termine stabilito per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale⁸.

⁵ vedi Criterio di ammissibilità C01 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

⁶ vedi Criterio di ammissibilità C04 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

⁷ vedi "Condizioni ulteriori per l'insediamento" della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

⁸ vedi Ulteriori impegni della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

Per primo insediamento, in qualità di capo dell'azienda, si intende la prima assunzione di responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale di un'impresa agricola in qualità di:

- 1) titolare di un'impresa agricola individuale;
- 2) amministratore unico oppure insieme ad altri eventuali amministratori giovani agricoltori (insediati da meno di 5 anni), di società di persone avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola;
- 3) socio amministratore unico o delegato di società di capitale avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola, nonché titolare di quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza in assemblea ordinaria e straordinaria⁹;
- 4) socio amministratore unico o delegato di società cooperativa avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola.

I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere posseduti anche in eventuali società controllanti o collegate.

Il giovane agricoltore che si insedia per la prima volta in qualità di capo azienda in una società agricola preesistente, se già socio della stessa, non deve avere mai acquisito la qualifica di socio amministratore e/o di socio con potere di firma, pena l'esclusione della domanda.

L'inizio dell'insediamento è determinato:

- dalla data di iscrizione al Registro delle imprese, sezione speciale "imprese agricole" o "piccoli imprenditori individuali - coltivatori diretti", della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) per le imprese individuali;
- dalla data di assunzione della carica di amministratore per le società di persone o di socio amministratore (unico o delegato) per le società di capitali e cooperative, qualora le stesse risultino già iscritte nella sezione speciale "imprese agricole" della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.). Se la data di iscrizione alla sezione speciale "imprese agricole" è successiva alla data di assunzione della carica di amministratore, allora l'inizio dell'insediamento è determinato dalla data di iscrizione alla sezione speciale "imprese agricole".

Il sostegno all'avviamento è concesso anche se il giovane agricoltore non si insedia come il "solo" capo azienda. In ogni caso deve essere assicurato il controllo dell'azienda da parte dei beneficiari sia da soli o congiuntamente con altri giovani agricoltori (insediati da meno di 5 anni)¹⁰. In particolare:

1. nel caso di insediamento in una società di persone, avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la qualifica di amministratore e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno;
2. nel caso di insediamento in una società di capitali, avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la qualifica di socio amministratore e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno; inoltre i beneficiari devono possedere quote di capitale sociale sufficienti ad assicurare loro la maggioranza in assemblea ordinaria e straordinaria;

⁹ vedi "Condizioni ulteriori per l'insediamento" della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

¹⁰ vedi Criterio di ammissibilità C04 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

3. nel caso di insediamento in una cooperativa agricola, avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la qualifica di amministratore e legale rappresentante della cooperativa per tutta la durata dell'impegno.

I requisiti di cui ai punti 2 e 3 devono essere posseduti anche in eventuali società controllanti o collegate.

Nel caso in cui il giovane agricoltore non si insedi come unico capo di azienda, le condizioni di accesso rimangono identiche. Il premio verrà riconosciuto a condizione che gli stessi esercitino pieno potere decisionale (potere di rappresentanza ordinaria e straordinaria), in base alle modalità proprie della tipologia societaria considerata e per un periodo pari almeno a quello di impegno alla conduzione aziendale.

Laddove una persona giuridica sia, da sola o congiuntamente, controllata da un'altra persona giuridica i requisiti di cui sopra si applicano ad ogni persona fisica che abbia il controllo sulla persona giuridica in parola.

Sono ammissibili forme societarie che prevedono la presenza di più giovani aventi pari responsabilità e rappresentanza (firma congiunta) nella gestione della stessa, fermo restando che è possibile erogare al massimo **n. 1 premio per azienda**¹¹ e che tutti i giovani agricoltori dovranno possedere i requisiti soggettivi richiesti per l'insediamento come unico capo dell'azienda e rispettare le medesime condizioni.

Le società dovranno avere una durata di almeno **8 anni** a partire dalla decisione individuale di concedere il sostegno al giovane imprenditore ed avere per oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola in forma esclusiva.

La fine dell'insediamento è identificata con l'attuazione del piano aziendale, il cui inizio è successivo alla presentazione della domanda di sostegno.

Il richiedente deve inoltre registrare in SIAR, al momento della presentazione della domanda, il proprio recapito telefonico mobile e attivare il servizio di messaggistica automatica del SIAR presente su canale Telegram **seguendo la procedura disponibile sulla home page del SIAR** (<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>). L'iscrizione al canale Telegram con l'attivazione del servizio di messaggistica automatica del SIAR costituisce adempimento obbligatorio entro i termini previsti per il riesame di cui al paragrafo 6.2.3. **Oltre tale termine la domanda è dichiarata inammissibile al sostegno.**

5.1.2 Criteri di ammissibilità dell'impresa

Le imprese oggetto del nuovo insediamento, al momento della presentazione della domanda, devono risultare:

- 1) un'impresa non in difficoltà o che non ha ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (cfr *Definizioni*) nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE;
- 2) iscritte al Registro delle imprese, sezione speciale "imprese agricole" o "piccoli imprenditori individuali - coltivatori diretti", della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.). In ogni caso gli investimenti dovranno essere realizzati sul territorio della Regione Marche e la superficie aziendale ricadente nel territorio regionale dovrà da sola garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità;
- 3) iscritte all'Anagrafe delle Aziende agricole, con posizione debitamente validata (fascicolo aziendale¹²);

¹¹ vedi "Condizioni ulteriori per l'insediamento" della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

¹² vedi "Condizioni ulteriori per l'insediamento" della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

- 4) Avere una produzione standard totale aziendale pari o superiore a € 30.000,00. Qualora l'impresa, al momento della presentazione della domanda, non possieda tale dimensione economica minima, tale requisito potrà essere ottenuto entro la conclusione del progetto di sviluppo aziendale esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti dal progetto di sviluppo aziendale.

Il dimensionamento in termini di standard output è determinato nel piano aziendale con riferimento alle superfici colturali/allevamenti indicati dal richiedente e alla Tabella Produzioni Standard CREA (PS CREA) - 2017 Regione Marche (cfr. ALLEGATO 1 al presente bando). Il Piano Colturale e la Consistenza Zootecnica di riferimento sono quelle presenti nel fascicolo aziendale AGEA ultimo validato prima del rilascio della domanda di sostegno. Se in fase istruttoria verranno riscontrate differenze fra quanto dichiarato in domanda di sostegno e quanto riportato nella Domanda Unica di Pagamento (DUP) relativa all'annata agraria in corso, la PS verrà modificata e ricondotta a quanto dichiarato con la DUP. In ogni caso il richiedente dovrà dimostrare che la coltura indicata nel piano colturale sia andata a buon fine e venga utilizzata per lo scopo previsto (es colture porta seme, officinali, ecc.). Con apposito atto dell'A.d.G. sono definiti i valori di produzione standard per le tipologie di coltura/allevamento non ricomprese nella suddetta tabella, attraverso la comparazione con tipologie assimilabili in essa presenti. Colture/allevamenti eventualmente presenti in azienda o previsti dal PSA che non siano riconducibili secondo la suddetta Tabella alle tipologie valorizzate dal CREA non potranno essere computati. Ciascuna superficie può essere conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di coltivazioni che si avvicendano sulla medesima superficie. (Vedi indicazioni allegato 3).

Per quanto riguarda le superfici agricole, ai fini del suddetto calcolo sono prese in considerazione soltanto quelle di cui l'impresa ha la disponibilità, a decorrere dalla data di scadenza del bando per un periodo non inferiore a 9 anni. La disponibilità delle superfici agricole su cui si intende realizzare strutture fisse o impianti deve essere garantita per un periodo di almeno 13 anni dalla data di scadenza della presentazione della domanda prevista dal bando.

La disponibilità deve risultare a pena di inammissibilità da:

1. titolo di proprietà;
2. titolo di usufrutto;
3. un contratto di affitto scritto e registrato;
4. un atto di conferimento ad una società agricola o cooperativa di conduzione.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopra-menzionate. Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso è provato da un contratto di affitto pro quota.

Le informazioni aziendali saranno desunte dalle rispettive fonti di certificazione del dato, completamente aggiornate e validate in tutte le sezioni al più tardi 180 giorni prima della presentazione della domanda di sostegno, in particolare: fascicolo aziendale AGEA, elenco degli attrezzi e dei macchinari registrati a livello regionale per la richiesta di carburante agricolo agevolato (ex UMA), anagrafe zootecnica e registri di stalla. Per le informazioni non desumibili in modalità automatica dai corrispondenti sistemi informativi che certificano il dato, il richiedente o l'eventuale soggetto da questi delegato per la presentazione della domanda, garantisce la corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda e il dato memorizzato a quella data nella fonte ufficiale.

LIMITI E DIVIETI

- Al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti¹³. Si considera frazionamento aziendale la cessione parziale dei fondi condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi a favore di parenti fino al 2 grado (figli/nipoti) e affini fino al 1 grado (generi/nuore). Non può, altresì, essere ammesso agli aiuti previsti dal presente intervento, il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi", nonché la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione di terreni del coniuge qualora quest'ultimo risulti già titolare di impresa agricola. Sono, inoltre, escluse dagli aiuti le costituzioni ex novo di società tra coniugi, qualora uno dei due sia già titolare di azienda agricola individuale, nonché l'insediamento in una società preesistente qualora fra i soci amministratori figuri l'altro coniuge.
- Nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del giovane non sono consentite operazioni di subentro, fusioni o incorporazioni societarie, fatti salvi i casi di forza maggiore previsti dalla norma comunitaria.
- Non è consentito il co-insediamento di nuovi soggetti durante l'arco temporale di realizzazione del PSA, fatti salvi i casi di forza maggiore.
- Si precisa altresì che, qualora l'insediamento abbia luogo in una azienda già oggetto di un precedente insediamento agevolato dalla misura 6.1 del PSR 2014-2022, il cui beneficiario risulti ancora nel corso del periodo vincolativo alla conduzione aziendale, il grado di responsabilità del nuovo insediato potrà risultare condiviso equamente con il soggetto insediatosi precedentemente, equiparando questa situazione a quelle di pluri-insediamento contestuale.

5.1.3 Criteri di ammissibilità del progetto

Le imprese oggetto del nuovo insediamento, al momento della presentazione della domanda di aiuto, devono presentare un **Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)** per lo sviluppo dell'attività agricola¹⁴. Il piano aziendale è oggetto di valutazione secondo i parametri di seguito indicati e concorre a definire la posizione in graduatoria della domanda di premio.

Il PSA deve risultare conforme alla scheda di intervento del CSR Marche 2023-2027, deve dimostrare la validità del progetto di insediamento ed i suoi contenuti rispondere a quanto di seguito indicato. Da tale piano aziendale deve inoltre risultare che la situazione aziendale ad insediamento concluso, dovrà garantire una produzione standard totale aziendale almeno pari a 30.000 Euro¹⁵.

Per risultare ammissibile il **piano aziendale** deve essere compilato sulla base dell'ALLEGATO 11 al presente bando e deve:

1. conseguire un punteggio, sulla base dei criteri di priorità descritti nella Tabella di cui al successivo paragrafo 5.5.1, non inferiore a 0,20 con i soli criteri da A1 a A7;
2. prevedere una descrizione del soggetto richiedente e della situazione iniziale dell'azienda oggetto di insediamento;
3. individuare gli obiettivi di sviluppo dell'azienda, nei 36 mesi interessati dal piano e se del caso le modalità di raggiungimento del livello minimo di PS aziendale al termine del piano¹⁶;

¹³ vedi Criterio di ammissibilità C05 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

¹⁴ vedi Criterio di ammissibilità C03 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

¹⁵ vedi Criterio di ammissibilità C07 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

¹⁶ vedi obbligo OB02 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

4. individuare le tappe fondamentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi del PSA e la loro temporizzazione annuale. Il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali non determina una revoca dell'aiuto, ma costituisce per l'imprenditore un elemento di eventuale criticità gestionale;
5. individuare le azioni occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola, evidenziando quelle orientate verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target¹⁷, con particolare riferimento a:
 - a. fabbisogno di formazione/consulenza del giovane imprenditore in modo particolare sulle tematiche ambientali. Nei casi di carenza formativa, in funzione del requisito della capacità professionale, il PSA dovrà obbligatoriamente contenere la previsione della formazione necessaria al raggiungimento di detta capacità;
 - b. investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di crono-programma);
6. indicare le modalità di erogazione del contributo (anticipo-SAL- Saldo) e sua temporizzazione annuale.
7. individuare ogni altra eventuale azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale;
8. Indicare gli interventi del CSR, oltre al presente intervento, a cui si intende accedere tra quelli previsti nel pacchetto giovani;
9. dimostrare una evoluzione evidente dell'azienda verso una maggiore competitività, attraverso uno o più dei seguenti obiettivi¹⁸:
 - a) **A1. aumento sensibile della dimensione economica dell'azienda.** Tale condizione è considerata rispettata nel caso di un aumento della PS CREA di oltre il **18%** ottenuto con un investimento di almeno **15.000 Euro** attraverso le seguenti possibili azioni previste dal piano stesso:
 - ✓ conversione di una superficie a seminativo ad una coltura permanente (cfr. definizioni), mediante investimenti realizzati nell'ambito del piano di sviluppo aziendale;
 - ✓ aumento del potenziale di allevamento aziendale, attraverso investimenti realizzati nell'ambito del piano di sviluppo aziendale;
 - ✓ acquisto di superfici agricole;
 - b) **A2. orientamento produttivo verso produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'Intervento SRG03**
 Le produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'Intervento SRG03 sono indicate nella relativa scheda di intervento e vengono di seguito elencate:
 - Produzioni di qualità di cui al Reg. (UE) n. 1115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresi i prodotti di montagna;
 - Produzioni di qualità di cui al Reg. (CE) n. 848/2018 del Consiglio, relativo al metodo di produzione biologico;
 - Produzioni di qualità di cui al Reg. (CE) n. 787/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio per le bevande spiritose;
 - Produzioni di qualità di cui al Reg. (CEE) n. 251/2014 del Consiglio per le indicazioni geografiche dei vini aromatizzati;
 - Produzioni di qualità di cui alla parte II, titolo II, capo I, sezione 2, del reg. (UE) n. 1115/2021 del Consiglio per quanto riguarda il settore vitivinicolo;
 - Produzioni di qualità di cui al Regime di qualità regionale, conforme alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 2022/126 del 7/12/2021 art. 47 che integra il Reg. (UE) 1115/2021 - marchio regionale QM approvato con Comunicazione della Commissione SG(2005) D/52789;

¹⁷ vedi obbligo OB01 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

¹⁸ vedi obbligo OB01e criterio C03 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

- Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata istituito con la legge 3 febbraio 2011 n. 4, Reg. (UE) n. 2022/126 del 7/12/2021 art. 47 che integra il Reg. (UE) 2115/2021;
- Regimi facoltativi conformi all'articolo 16, par.1, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013. I regimi di qualità riconosciuti dallo Stato italiano ammessi al sostegno sono i seguenti: SQNPI - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (articolo 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4), notifica n. 2012/0387/I (Direttiva 98/34/CE), Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali dell'8 maggio 2014 (<http://www.reterurale.it/produzione> integrata)

Tale condizione è considerata rispettata nei seguenti casi:

- ✓ introduzione in azienda della certificazione delle produzioni biologiche o suo mantenimento sul **50%** delle produzioni aziendali vegetali;
- ✓ introduzione in azienda di indicazioni di qualità (produzione integrata, prodotto di montagna, QM, DOP, IGP, STG, ecc.) o suo mantenimento per almeno il **30%** della PS CREA aziendale (sono escluse dal calcolo le produzioni biologiche).

c) **A3. riorientamento produttivo con l'acquisizione in azienda delle fasi successive alla produzione.**

Tale condizione è considerata rispettata nei seguenti casi:

- ✓ aumento, in termini di produzione standard, della capacità produttiva aziendale di oltre il **24%** ottenuto con un investimento di almeno **15.000 Euro** attraverso le attività di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti aziendali previste dal piano di sviluppo aziendale. La PS di riferimento per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo è la Produzione Standard Totale Aziendale (PS Az.) (cfr. definizioni) con esclusione delle attività connesse;

d) **A4. introduzione economicamente significativa di attività di diversificazione o multifunzionalità di cui all'Intervento SRD03.** Tale condizione è considerata rispettata, nel seguente caso:

- ✓ aumento di oltre il **18%** della incidenza delle attività di diversificazione o di multifunzionalità sulla Produzione Standard Totale Aziendale, tramite investimenti realizzati nell'ambito del piano di sviluppo aziendale di almeno **15.000 Euro**.

e) **A5. azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici (forte risparmio di acqua e/o energia).** Tale condizione è considerata rispettata, con la realizzazione di almeno **15.000 Euro** di investimenti per le seguenti finalità:

- ✓ conversione di sistemi di irrigazione per scorrimento o a pioggia in sistemi di microirrigazione. Il raggiungimento della priorità è dimostrato con la realizzazione di un impianto in grado di servire contemporaneamente tutta la superficie oggetto di conversione;
- ✓ investimenti aziendali pari ad almeno il **20%** della Produzione Standard Totale Aziendale, strettamente finalizzati al risparmio energetico, tra quelli indicati nella seguente tabella:

Investimenti finalizzati al risparmio energetico
Coibentazione fabbricati: Gli interventi di coibentazione di un fabbricato riguardano sostanzialmente l'isolamento dei componenti opachi verticali e orizzontali e la sostituzione dei componenti finestrati. Per poter ottenere la priorità l'edificio deve essere dotato di impianti di riscaldamento/raffrescamento ed un tecnico abilitato deve certificare che a fine investimento verranno rispettati i requisiti di trasmittanza termica U [W/(m ² K)] richiesti per accedere alla detrazione fiscale.
Efficientamento energetico delle serre: • Serre con alto indice di "mantenimento del calore";

• Pannelli fotovoltaici e caldaie a biomasse ad esclusivo utilizzo della serra stessa. • Pannelli fotovoltaici integrati nella copertura della serra fino ad un massimo del 20% dell'area di sedime della stessa.
Sostituzione di coperture in eternit con contestuale installazione di pannelli fotovoltaici (l'impianto deve essere dimensionato alle effettive esigenze aziendali, In ogni caso, la dimensione produttiva non può superare i 250 KW).
Riscaldamento e raffrescamento con impianti a pompe di calore.
Investimenti strettamente finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili rapportati alle esigenze aziendali (fotovoltaico, biomasse aziendali, eolico, idroelettrico e geotermico)

f) **A6. introduzione in aziende zootecniche di standard di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge.** Tale condizione è considerata rispettata, nel seguente caso:

- ✓ realizzazione di investimenti aziendali di almeno **15.000 Euro** finalizzati all'adozione di tecniche di allevamento che migliorano il benessere degli animali al di là di quelle che sono le condizioni minime previste dalla normativa vigente e dal regime di condizionalità. Gli investimenti possono interessare i seguenti settori: a) gestione igienico sanitaria dei locali di ricovero; b) delimitazione di aree destinate a quarantena ed infermeria; c) miglioramento delle condizioni di stabulazione; d) accesso all'aperto; e) qualità dell'acqua e degli alimenti.

Un veterinario iscritto all'albo dell'ordine professionale deve attestare che gli investimenti proposti / realizzati permettono di raggiungere un livello di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge.

Tali investimenti sono realizzati in aziende in cui la Produzione Standard costituita dagli allevamenti zootecnici rappresenta oltre il **18%** del totale della Produzione Standard Totale Aziendale.

10. prevedere che il/i giovane/i acquisisca/no la qualifica di "agricoltore in attività" (cfr definizioni) entro 18 mesi dalla decisione individuale di concedere il sostegno¹⁹;

DISPOSIZIONI PER LA REDAZIONE DEL PSA

Il PSA dovrà essere redatto nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- ✓ ogni investimento potrà concorrere ad un solo obiettivo;
- ✓ l'ipotesi di situazione aziendale al termine del PSA è verificata con il metodo della **PS AZ.**, sulla base delle colture/consistenza zootecnica effettivamente costituenti il Piano colturale aziendale nell'ultimo anno di attuazione del PSA. Nel caso della Produzione Standard Totale Aziendale si farà riferimento anche a tutte le altre attività aziendali (trasformazione, multifunzionalità, ecc...) sulla base della specifica tabella regionale.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PSA

Il piano deve avere un profilo temporale massimo di 36 mesi dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati.

ULTERIORI LIMITAZIONI, VINCOLI E PREROGATIVE

Con riferimento al PSA sono identificati i seguenti ulteriori vincoli, limitazioni e prerogative:

- ✓ qualora al PSA sia collegato un piano d'investimenti che faccia riferimento ad investimenti necessari per ottemperare a requisiti comunitari vigenti, è dato un termine non superiore a **24 mesi** dall'insediamento

¹⁹ vedi impegno I02 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

per adeguare l'azienda a detti requisiti; la rispondenza a tale termine sarà verificata in sede di accertamento finale sulla completa e corretta realizzazione del PSA. In caso di riscontro negativo il premio ed il contributo saranno revocati e gli importi eventualmente già liquidati saranno recuperati;

- ✓ in caso di azienda con produzioni vitivinicole, al termine del PSA questa dovrà essere in regola con i diritti di reimpianto, o comunque aver effettuato gli investimenti nel rispetto del vigente regime autorizzatorio;
- ✓ qualora il PSA preveda l'accesso contemporaneo agli interventi^o SRD01-SRD02-SRD03. per il finanziamento di investimenti ammissibili e coerenti con i fabbisogni aziendali, dovranno essere fornite tutte le informazioni necessarie alla valutazione delle relative domande di finanziamento. La decadenza della domanda sull'intervento SRE01 costituirà motivo di riduzione del contributo per le domande correlate del "pacchetto giovani", che viene individuata dalla DGR relativa alle violazioni e all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

Criteri per verificare l'incremento di Dimensione Economica dell'azienda

L'incremento di Dimensione Economica dell'azienda (D.E.), espresso in PS CREA), si valuta in base alla situazione aziendale conseguente alla realizzazione del PSA presentato dal giovane contestualmente alla domanda di sostegno.

L'incremento di D.E. dovrà essere dimostrato mediante raffronto tra la D.E. di partenza e quella conseguita successivamente al completamento del PSA. Detta D.E. sarà calcolata per la situazione *ex ante* sulla base delle colture/allevamenti risultanti dal piano colturale e consistenza zootecnica presenti al momento della domanda, per la situazione *ex post* in base alla situazione prevista e conseguita ad avvenuta realizzazione del PSA. Il piano colturale e la consistenza zootecnica di riferimento sono quelle presenti nel fascicolo aziendale AGEA ultimo validato prima del rilascio della domanda di sostegno / pagamento se confermate con la DUP. In ogni caso il richiedente dovrà dimostrare che la coltura indicata nel piano colturale sia andata a buon fine e venga utilizzata per lo scopo previsto (colture porta seme, officinali, ecc.). Per il calcolo della PS iniziale (requisito di accesso) è possibile utilizzare solo i valori standard CREA (cfr. ALLEGATO 1 al bando), mentre per il calcolo della PS finale è possibile utilizzare sia i valori standard CREA che quelli regionali (cfr ALLEGATO 2 al bando).

5.2 Tipologia dell'intervento

5.2.1 Aiuto all'avviamento della nuova impresa

L' Intervento prevede la concessione di un **aiuto all'avviamento** per l'insediamento di "giovani agricoltori" che si impegnano a proseguire l'attività agricola, in qualità di capo azienda, per almeno **8 anni** dalla decisione individuale di concessione del sostegno²⁰.

L'aiuto viene concesso nell'ambito di un "pacchetto giovani" finalizzato ad attuare un piano di sviluppo aziendale, che deve concludersi entro un massimo di **36 mesi** dalla decisione individuale di concessione del sostegno²¹. Tale periodo può essere elevato di **12 mesi** nei seguenti casi, debitamente giustificati:

- ✓ Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 che possono essere riconosciute nei seguenti casi:
 - a. il decesso del beneficiario;
 - b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
 - c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda riconosciuta ai sensi del D.Lgs. 102/2004;
 - d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

²⁰ vedi impegno I01 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

²¹ vedi obbligo OB02 della scheda intervento SRE01 del CSR Marche 2023/2027

- e. un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario riconosciuta ai sensi del D.Lgs. 102/2004;
- f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Il giovane agricoltore avvia il processo di insediamento **entro i 24 mesi antecedenti** la presentazione della domanda di sostegno e termina l'insediamento stesso con il completamento della realizzazione del piano aziendale, nei termini sopra indicati.

Il giovane che si insedia assume gli impegni riportati nel paragrafo 7.6.

5.2.2 Finanziamento del piano di sviluppo aziendale con gli altri interventi del CSR

Il sostegno al primo insediamento di giovani agricoltori, oltre all'aiuto all'avviamento dell'Intervento si realizza anche con il sostegno dei seguenti interventi:

- **Intervento SRD01.** – Con il quale possono essere cofinanziati gli investimenti strutturali relativi ad attività produttive agricole, finalizzati al miglioramento della competitività sostenibile delle nuove aziende create dai giovani;
- **Intervento SRD02** Con il quale possono essere cofinanziati gli investimenti strutturali relativi a migliorare le performance climatico ambientali delle nuove aziende create dai giovani;
- **Intervento SRD03**– Che può cofinanziare gli investimenti strutturali relativi alle seguenti attività connesse all'agricoltura:
 - attività non agricole nel settore dell'agriturismo;
 - attività non agricole nel settore dei servizi educativi (Agrinido);
 - attività non agricole nel settore dei servizi sociali (Longevità attiva);
 - attività non agricole nel settore della trasformazione di prodotti Allegato I del trattato solo come input.
- **Intervento SRH03** formazione degli imprenditori agricoli – Che finanzia progetti formativi per il giovane imprenditore agricolo;
- **Intervento SRH01** erogazione di servizi di consulenza — Che finanzia servizi di consulenza nelle aziende oggetto di insediamento.

Qualora il progetto di insediamento venga ammesso al sostegno, sono finanziate tutte le forme di aiuto sopra descritte, contenute nel piano aziendale dell'intero "pacchetto giovani", fatti salvi i criteri di ammissibilità dei singoli interventi. Tali aiuti possono essere erogati direttamente all'imprenditore come nel caso degli interventi SRD01-SRD02-SRD03 ovvero possono essere garantiti i servizi di consulenza SRH01 o di formazione SRH03 per il tramite degli organismi selezionati per tali attività.

Per tutte le condizioni di accesso ai suddetti Interventi si rimanda alle relative specifiche disposizioni contenute nell'ALLEGATO B al decreto di approvazione del presente bando. In particolare

5.3 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a) Le spese sostenute entro un massimo di 6 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e relative ad operazioni che non siano materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione,

- b) le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione; in ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di pagamento.

Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti materialmente completati o pienamente realizzati prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati.

Gli investimenti sono materialmente completati o pienamente realizzati:

- nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, alla data della dichiarazione di fine lavori inviata al Comune competente nei casi previsti;
- nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo (es. miglioramenti fondiari che prevedono la realizzazione di frutteti, drenaggi, impianti di irrigazione, ecc), alla data della comunicazione di fine lavori inoltrata alla SDA competente;
- per quanto riguarda l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, alla data della fattura;
- nel caso di investimenti con applicazione metodologia UCS, alla data della comunicazione di fine lavori inoltrata alla SDA competente.

Il punto a) non si applica alle spese generali effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità. In ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Affinché la spesa sia ammissibile, è necessario utilizzare un conto corrente bancario o postale per effettuare tutti i pagamenti relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo, intestato al beneficiario e presente nel fascicolo aziendale.

Inoltre per tutte le transazioni relative all'intervento, la fattura o il documento contabile equipollente, deve recare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dell'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e, nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere integrati, pena l'inammissibilità della spesa. L'obbligo dell'apposizione della suddetta codifica non si applica ai pagamenti non frazionabili (ad esempio stipendi, versamento oneri riflessi, IVA se non recuperabile, costi generali, ecc.) purché venga garantita comunque la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità degli stessi al progetto.

5.3.1 Spese ammissibili per l'interventi SRE01

Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio, ma solo degli investimenti e delle spese relative ai singoli Interventi attivati con il pacchetto giovani ed indicate nel piano aziendale.

5.3.2 Spese ammissibili per gli altri interventi del pacchetto giovani

Per tutte le condizioni di ammissibilità delle spese relative agli interventi del pacchetto giovani, si rimanda alle relative specifiche disposizioni.

5.4 Entità dell'aiuto all'avviamento della nuova impresa

L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socioeconomica delle aree oggetto del primo insediamento del giovane imprenditore. In particolare, le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 (ALLEGATO 4) presentano le maggiori criticità, pertanto l'aiuto viene concesso come di seguito indicato:

- ✓ 70.000,00 Euro / beneficiario per insediamenti in aziende ubicate in aree C3 e D. A tal fine almeno l'80% della SAU deve ricadere in tali aree, sono escluse dal calcolo della SAU le superfici forestali, le tare, gli incolti e le superfici a pascolo in assenza di un codice allevamento aziendale (allevamento bovino, bufalino, equino, ovino, caprino);
- ✓ 50.000,00 Euro / beneficiario per insediamenti in aziende ubicate in altre aree (ordinarie).

È possibile erogare al massimo n. 1 premio per azienda, anche in caso di insediamento plurimo (cfr. *Definizioni*).

Tale aiuto è erogato in due o tre rate. La prima rata è pari al 70% dell'aiuto e può essere erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno. La seconda rata, pari al 20% dell'aiuto, può essere erogata in occasione di uno Stato Avanzamento Lavori (SAL), da richiedere entro 24 mesi dalla concessione del contributo. Il saldo finale è erogato previa verifica della completa e corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e del conseguimento dei requisiti eventualmente mancanti.

5.4.1 Entità degli aiuti degli interventi del piano di sviluppo aziendale

Per tutte le condizioni relative agli importi ammissibili ed alle percentuali di aiuto degli Interventi del pacchetto giovani, si rimanda alle relative specifiche disposizioni.

5.5 Selezione delle domande di sostegno

5.5.1 Criteri utilizzati per la selezione delle domande

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri.

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Requisiti qualitativi del progetto di sviluppo aziendale, in riferimento agli obiettivi indicati nella descrizione del piano aziendale	
A1. Aumento sensibile della dimensione economica dell'azienda	15%
A2. Orientamento produttivo verso produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03	9%
A3. Riorientamento produttivo con l'acquisizione in azienda delle fasi successive alla produzione	15%
A4. Introduzione economicamente significativa di attività di diversificazione o multifunzionalità di cui all'Intervento SRD03	15%
A5. Azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici	9%
A6. Introduzione in aziende zootecniche di standard di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge	10%

A7. Investimenti nell'ambito dell'innovazione	5%
B. Localizzazione in aree che presentano vincoli naturali / svantaggi territoriali o zone rurali (D-C)	
B1. Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale	2%
B2. Ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 dell'azienda di nuovo insediamento	10%
C. Giovani con formazione specifica e/o esperienza nel settore	10%
TOTALE	100%

A1. Aumento sensibile della dimensione economica dell'azienda.	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo a-A1) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto, attraverso investimenti nei settori zootecnici	1
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo a-A1) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto, attraverso investimenti nei settori delle colture permanenti (cfr. definizioni),	0,8
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo a-A1) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto, attraverso l'acquisto di superfici agricole	0,6
- Altre domande	0

Nel caso in cui la spesa minima di **15.000** Euro è raggiunta con più di una tipologia d'azione di cui all'obiettivo A1), la valutazione assegnata farà riferimento all'azione con punteggio più basso tra quelle che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo.

A2. Orientamento produttivo verso produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo b-A2) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto	1
- Altre domande	0

A3. Riorientamento produttivo con l'acquisizione in azienda delle fasi successive alla produzione	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo c-A3) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto	1
- Altre domande	0

A4. Introduzione economicamente significativa di attività di diversificazione o multifunzionalità di cui all'intervento SRD03.	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo d-A4) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto	1
- Altre domande	0

A5. Azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici.	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo e-A5) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto	1
- Altre domande	0

A6. Introduzione in aziende zootecniche di standard di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge.	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo f-A6) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto	1
- Altre domande	0

A7. Investimenti nell'ambito dell'innovazione	Punti
Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede almeno uno dei seguenti investimenti per:	1
- Acquisto di attrezzature per la conservazione del suolo;	
- Acquisto di attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale;	
- Investimenti per agricoltura di precisione;	
- Trattici agricole tecnologicamente avanzate.	
- Altre domande	0

Sarà necessaria una spesa minima di **15.000** Euro raggiungibile anche sommando tra loro le spese relative ai vari investimenti previsti dal criterio A7.

B1. Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale	Punti
- Aziende ricadenti in comuni colpiti dall'alluvione individuati con decreto MASAF del 08/03/2023 per l'alluvione del 15 settembre 2022 e con Decreto Legge 1 giugno 2023 n° 61 per l'alluvione del 3 maggio 2023	1
- Altre aziende	0

Per l'assegnazione della priorità si farà riferimento in ogni caso alla prevalenza della SAU nei comuni colpiti dall'alluvione individuati con decreto MASAF del 08/03/2023 per l'alluvione del 15 settembre 2022 e con Decreto Legge 1 giugno 2023 n° 61 per l'alluvione del 3 maggio 2023.

B2. Ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 dell'azienda di nuovo insediamento.	Punti
- Domande presentate da aziende ubicate in area D	1
- Domande presentate da aziende ubicate in area C3	0,8
- Domande presentate da aziende ubicate in area C2	0,3
- Altre domande	0

Il criterio B2 fa riferimento alle caratteristiche specifiche del fondo oggetto di insediamento, relativamente alla sua ubicazione.

L'assegnazione del punteggio viene effettuata sulla base della classificazione dei Comuni della Regione riportata nell'ALLEGATO 4 al presente bando. Per l'assegnazione della priorità si farà riferimento in ogni caso alla prevalenza della SAU in area D, C3 e C2 (oltre l'80% della SAU totale). In caso di aziende che superino l'80% della SAU sommando le aree D e C3 si assegnerà punteggio di 0,8, in caso di superamento dell'80% della SAU sommando le aree D, C3 e C2 si assegnerà punteggio di 0,3.

Sono escluse dal calcolo della SAU le superfici forestali, le tare, gli incolti e le superfici a pascolo in assenza di un codice allevamento aziendale (allevamento bovino, bufalino, equino, ovino, caprino).

C. Giovani con formazione specifica e/o esperienza nel settore	Punti
- Domande presentate da giovani in possesso di una laurea attinente al settore agrario, forestale o veterinario o con esperienza almeno triennale come operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale	1
- Domande presentate da giovani in possesso di un diploma di perito agrario o agrotecnico o con esperienza almeno annuale come operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale	0,5
- Altre domande	0

Per l'assegnazione della priorità il richiedente deve dichiarare in domanda il titolo di studio posseduto, la data di acquisizione e l'istituto che lo ha rilasciato. Il titolo verrà valutato solo se attinente al settore agrario, forestale o veterinario e se riconosciuto dalla classificazione normativa vigente. L'esperienza professionale invece dovrà essere dimostrata mediante l'iscrizione all'INPS come lavoratore agricolo (operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare).

5.5.2 Modalità di formazione della graduatoria

È prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-B1-B2-C) di cui al paragrafo 5.5.1.;
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
3. si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a **0,20** ottenuto con i soli criteri da A1 ad A7.

Le domande ammesse alla graduatoria verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria del presente bando.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno, verificati in istruttoria della domanda di sostegno e posseduti e riscontrati anche prima della liquidazione del saldo. Nello svolgimento dell'istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente; in nessun caso il punteggio può aumentare.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal richiedente con età minore.

6. Fase di ammissibilità

6.1 Presentazione della domanda di sostegno

I termini del procedimento sono fissati in **120** giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando. A norma di quanto stabilito dall'art. 2 L. 241/90 i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, la comunicazione degli esiti dell'istruttoria per l'eventuale presentazione di memorie ai fini del riesame (cfr. 6.2.3) sospende i termini per concludere il procedimento. Il termine per la presentazione di tali memorie è fissato in 10 giorni.

6.1.1 Modalità di presentazione delle domande

L'istanza, dovrà essere presentata esclusivamente su SIAR tramite accesso al seguente indirizzo: <http://siar.regione.marche.it> mediante:

- **caricamento su SIAR** dei dati previsti dal modello di domanda;
- **caricamento su SIAR** degli allegati;
- **sottoscrizione** della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante dispositivo per la firma digitale qualificata, rilasciata da apposito soggetto certificatore in ambito digitale (CA - Certification Authority) accreditato da AGID (RA - Registration Authority; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità della modalità di firma scelta con il sistema SIAR).

Nel caso in cui il giovane si insedi in un'azienda i cui terreni ricadono in diverse localizzazioni territoriali anche fuori regione, la competenza territoriale sarà determinata dalla sede di iscrizione nel registro delle imprese – sezione imprese agricole della CCIAA.

Nel caso di insediamento plurimo (cfr definizioni), nella domanda di sostegno devono essere indicati i dati anagrafici dei giovani che si insediano e che richiedono il premio. La domanda di sostegno deve essere sottoscritta da entrambi gli amministratori (solo se entrambi richiedono il premio).

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti o ad altri soggetti abilitati dalla AdG.

Oltre ai dati identificativi del richiedente ed al suo recapito telefonico mobile (intestato all'imprenditorie agricolo beneficiario/famigliare o convivente), la domanda deve contenere a pena di inammissibilità:

1. **PSA** compilato in tutte le sue parti, così come descritte al paragrafo 5.1.3 del presente bando;
 1. descrizione del soggetto richiedente e della situazione iniziale dell'azienda oggetto di insediamento;

2. descrizione dettagliata degli obiettivi di sviluppo dell'azienda, nei 36 mesi interessati dal piano e se del caso le modalità di raggiungimento della Produzione Standard Totale aziendale al termine del piano;
 3. descrizione delle tappe fondamentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi e loro temporizzazione annuale;
 4. descrizione delle azioni, incluse quelle inerenti orientate verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target e delle risorse occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola, con particolare riferimento a:
 - a. fabbisogno di formazione/consulenza del giovane imprenditore in modo particolare sulle tematiche ambientali. Nei casi di carenza formativa, in funzione del requisito della capacità professionale, il PSA dovrà obbligatoriamente contenere la previsione della formazione necessaria al raggiungimento di detta capacità;
 - b. programma analitico degli investimenti comprensivo di crono-programma;
 5. l'indicazione delle modalità di erogazione del contributo (anticipo-SAL- Saldo) e sua temporizzazione annuale.
 6. la descrizione di ogni altra azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale;
 7. l'indicazione degli interventi del CSR, oltre alla presente, a cui si intende accedere tra quelle previste nel pacchetto giovani del presente programma.
 8. descrizione dell'evoluzione evidente dell'azienda verso una maggiore competitività
2. **Dichiarazione del Richiedente**, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, con la quale si attesta l'iscrizione alla gestione agricola INPS, anche con riserva;
 3. **Dichiarazione del Richiedente**, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, con la quale si attesta l'iscrizione al Registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole o piccoli imprenditori individuali - coltivatori diretti, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.).
 4. **L'assunzione degli impegni** descritti al paragrafo 7.6 del presente bando.

6.1.2 Termini per la presentazione delle domande

La domanda di premio a valere sulla Intervento SRE01 ed eventuali domande di contributo ad esse collegate sugli interventi SRD01-SRD02-SRD03 Potranno essere presentate a partire dal 27 febbraio 2025 e fino al 08 maggio 2025 ore 13.00 termine perentorio.

La domanda deve essere corredata da quanto richiesto dagli adempimenti specifici (ALLEGATO B) relativi agli interventi del pacchetto in caso di domanda multi Intervento.

Le domande di premio dovranno risultare presentate entro e non oltre 24 mesi dalla fase iniziale del processo di insediamento).

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione;

La verifica viene effettuata entro 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda

Nessun allegato previsto.

6.1.4 Documentazione prevista per accedere al sostegno degli interventi attivati a pena di inammissibilità

Per tutta la documentazione necessaria per accedere al contributo degli Interventi del pacchetto giovani, si rimanda alle specifiche disposizioni contenute nell'ALLEGATO B al decreto di approvazione del presente bando.

6.1.5 Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Le domande di aiuto e le domande di pagamento sono rettificate dopo la loro presentazione senza incidere sul diritto all'aiuto, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede come riconosciuto dall'autorità competente, e che la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda.

Gli errori in questione sono quelli relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, dell'ufficio istruttore o del richiedente.

Vengono indicate talune tipologie di errori che possono essere considerate tali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

NON rientrano nelle suddette categorie:

- la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
- la mancata presentazione della documentazione considerata essenziale per l'ammissibilità;
- la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi.

In ogni caso la correzione di errore palese NON può determinare l'aumento del punteggio dichiarato nella domanda di sostegno.

Delega, variazioni e integrazioni

Nel caso in cui il richiedente per la gestione di tutti gli atti relativi alla partecipazione ad un bando sia rappresentato da un altro soggetto, deve trasmettere all'ADG una procura speciale contenente:

- I dati del soggetto delegato,
- Le attività delegate;

Il potere di rappresentanza si intende conferito sino al compimento di tutti gli adempimenti relativi alla partecipazione al bando.

La procura deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di sostegno e nella documentazione allegata.²²

Le comunicazioni trasmesse dal richiedente successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda e riguardanti dati rilevanti per l'ammissibilità o per l'attribuzione di punteggi non saranno tenute in considerazione ai fini della determinazione dell'esito istruttorio a meno che i dati trasmessi comportino variazioni tali da compromettere l'ammissibilità o da comportare la riduzione dei punteggi da attribuire, in tal caso si provvede a prenderne atto e ad effettuare la valutazione in base alla nuova documentazione prodotta.

Le comunicazioni del beneficiario devono essere effettuate mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione come di seguito specificato.

Invio di documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti da presentare esclusivamente attraverso il SIAR ed il termine perentorio di 30 giorni entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta. Non sarà, dunque, oggetto di valutazione la documentazione trasmessa dal richiedente all'amministrazione oltre il termine perentorio di cui sopra o attraverso modalità alternative al SIAR.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

A seguito di mancata presentazione della documentazione richiesta entro i termini o modalità sopra descritte, l'istruttoria verrà comunque conclusa con la sola documentazione già in possesso dall'amministrazione.

6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno

6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sulla totalità delle domande sono relativi agli elementi anagrafici e catastali della domanda e di incrocio con altri interventi del CSR e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti o organizzazioni responsabili dei controlli delle sovvenzioni agricole al fine di evitare ogni pagamento indebito di aiuto.

²² Nella fattispecie non sono comprese le "varianti" che possono essere invece presentate successivamente alla formazione della graduatoria disciplinate dal presente bando.

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di **90** giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

I controlli riguardano in particolare:

- ✓ **la verifica della rispondenza dei requisiti di accesso della domanda di sostegno;**

La verifica ha per oggetto le condizioni indicate ai paragrafi 5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente, 5.1.2. Requisiti dell'impresa e 5.1.3. Requisiti del progetto del presente bando. **Nel caso in cui l'impresa abbia più sedi anche al di fuori della Regione Marche si verificherà che la stessa abbia richiesto un solo premio per l'insediamento di giovani agricoltori.**

- ✓ **verifica di validità tecnica del piano di sviluppo aziendale.**

La verifica ha ad oggetto i parametri indicati al paragrafo "Requisiti del progetto" del presente bando;

- ✓ **verifica della congruità dei prezzi relativi ai singoli investimenti proposti.**

La verifica della congruità sarà effettuata in relazione agli interventi attivati con il pacchetto;

- ✓ **verifica di conformità degli investimenti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.**

È data facoltà all'istruttore di effettuare visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sull'iniziativa progettuale, in particolare:

- a) per verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- b) per accertare la fattibilità degli investimenti proposti;
- c) per accertare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento.

Durante la visita aziendale potranno essere verificate anche:

- d) la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- e) le situazioni aziendali (altre strutture e/o attrezzature) che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto.

Attribuzione del punteggio di priorità

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri previsti dal presente bando al paragrafo 5.5.1 e documentati dai beneficiari.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda.

6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Nel caso di inammissibilità parziale o totale della domanda o in caso di riduzione del punteggio di priorità dichiarato in domanda, si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione di esito istruttorio motivato contenente l'indicazione:

- ✓ del punteggio assegnato;
- ✓ della spesa ammessa per singolo-investimento Interventi SRD01 SRD02 SRD03
- ✓ del dettaglio degli investimenti non ammessi;
- ✓ del contributo concedibile;

- ✓ del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame (cfr. paragr. 6.2.3.).

6.2.3 *Richiesta di riesame*

Entro dieci giorni dalla comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente può richiedere, esclusivamente attraverso SIAR, il riesame e la ridefinizione della propria posizione al Comitato di Coordinamento di Misura (CCI), attraverso la presentazione di osservazioni, eventualmente corredate da documenti (ad eccezione di quelli già richiesti nella precedente richiesta di integrazione e non presentati nei termini o nelle modalità previste dal bando²³).

Il SIAR non consentirà la presentazione della richiesta oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della comunicazione o, nel caso, di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva) dalla data di invio della PEC

Tali istanze saranno esaminate dal CCI nei 20 giorni successivi al ricevimento e comunque prima della pubblicazione della graduatoria regionale.

Nel caso di inammissibilità totale il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal dirigente responsabile di intervento, è comunicato ai soggetti interessati.

Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso la decisione e cioè:

- 1) ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;
- o, in alternativa,
- 2) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

6.2.4 *Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria*

A conclusione dell'attività istruttoria, il Responsabile regionale di Intervento predispone la graduatoria, sulla base delle domande dichiarate ammissibili.

Sulla base della graduatoria unica regionale si procederà alla concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato al Piano degli Investimenti (P.I.) nei limiti della disponibilità finanziaria relativa a ciascun tipo di operazione.

Sono ammessi a finanziamento tutti i progetti collocati in posizione utile in graduatoria fino alla copertura delle risorse attribuite. L'assegnazione del premio e dell'eventuale contributo collegato al P.I. avverrà nel rispetto dei limiti previsti dalla disponibilità finanziaria di ciascun intervento incluso nel pacchetto giovani (cfr. paragr. 4.).

Qualora la disponibilità finanziaria consenta il finanziamento del solo premio o del solo contributo, il giovane avrà facoltà di accettare tale finanziamento parziale, eventualmente procedendo a presentare una variante (aggiuntiva rispetto ai limiti ordinari) al fine di adattare il proprio progetto in funzione della nuova prospettiva finanziaria e fermo restando il permanere degli elementi di ammissibilità, nonché di un livello di priorità adeguato a mantenerne la finanziabilità.

La graduatoria è approvata con decreto del dirigente preposto al coordinamento della Misura.

²³ Non rientra nella fattispecie l'adempimento relativo all'iscrizione a Telegram

6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n.573/16 e DGR1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale_e_Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultano ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione; o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

Le comunicazioni di finanziabilità e di non finanziabilità sono inviate a firma del responsabile regionale di intervento.

7. Fase di realizzazione e pagamento

La Regione Marche raccoglie le domande di pagamento dei beneficiari, indirizzate all'Organismo Pagatore AGEA, finalizzate ad ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:

- domanda di pagamento dell'acconto/anticipo;
- domanda di pagamento su stato avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo.

In questa fase inoltre i richiedenti possono presentare una richiesta di modifica del piano di sviluppo aziendale in conseguenza di varianti in corso d'opera o adattamenti tecnici agli investimenti previsti negli interventi SRD01-SRD02-SRD03.

Le modifiche al piano di sviluppo aziendale sono ammissibili purché soddisfino le condizioni di ammissibilità e garantiscano il mantenimento di un punteggio minimo necessario per la finanziabilità (posizione utile in graduatoria).

Le modifiche ammesse che comportano una riduzione della spesa o le modifiche non ammissibili, determinano una riduzione del contributo ammesso. Le modifiche che comportano un aumento della spesa, non determinano un aumento del contributo riconoscibile e il differenziale tra la spesa inizialmente riconosciuta e la spesa a seguito di revisione è totalmente a carico del beneficiario.

Invio di documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, al beneficiario viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti da presentare esclusivamente attraverso il SIAR ed il termine perentorio di 30 giorni entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta. Non sarà, dunque, oggetto di valutazione la documentazione

trasmessa dal richiedente all'amministrazione oltre il termine perentorio di cui sopra o attraverso modalità alternative al SIAR.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

A seguito di mancata presentazione della documentazione richiesta entro i termini o modalità sopra descritte, l'istruttoria verrà comunque conclusa con la sola documentazione già in possesso dall'amministrazione.

7.1 Variazioni progettuali

Il beneficiario può presentare **3 richieste** di variante al progetto approvato, in tale valore massimo sono comprese le domande di variante eventualmente ritirate. Da tale limite rimane esclusa l'eventuale variante presentata per adeguare il PSA per finanziamento parziale della domanda di sostegno.

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

- ✓ modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate;
- ✓ modifiche della tipologia di operazioni approvate;
- ✓ cambio della sede dell'investimento fisso (cambiamento della particella in cui insiste l'investimento) se non determinato da cause di forza maggiore, nel caso di impianti arborei e vigneti, non si considera variazione progettuale il cambiamento della particella qualora non determini una modifica del punteggio di priorità;
- ✓ modifiche del quadro economico originario, entro una percentuale massima del 50% degli importi ammessi al sostegno, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee. Per voce omogenea si intende l'insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una singola struttura (es. stalla, vascone, sala di mungitura), un singolo impianto arboreo (es. frutteto, oliveto), una singola attrezzatura o macchina (es. impianto di mungitura, impianto di refrigerazione, trattrice). Le variazioni progettuali in riduzione di spesa, in ogni caso, non derogano in alcun modo al rispetto dei limiti massimi delle economie di spesa previsti per ciascuna misura del pacchetto.
- ✓ le modifiche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative, per cui è necessaria la presentazione di SCIA/CILA.

7.1.1 Presentazione delle domande di variazione progettuale

Le domande di variante possono essere presentate **solo tramite SIAR**. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non è prevista la comunicazione della variante prima della sua realizzazione.

Il beneficiario può presentare la richiesta di variante fino a **60** giorni prima della data stabilita per la rendicontazione.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Le maggiori spese eventualmente sostenute dal beneficiario per la realizzazione della variante rispetto al piano approvato non determinano aumento di contributo; sono quindi totalmente a carico del beneficiario.

In caso di maggiori spese, tuttavia, il contributo non viene troncato a livello di singolo investimento inserito in domanda, ma sull'importo totale del contributo concesso.

Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa il contributo viene ricalcolato.

La variante può essere ritirata fino a quando al beneficiario non vengano comunicate inadempienze o l'intenzione di svolgere un controllo in loco (Regolamento di Esecuzione (UE) N. 1173/2022 e successivo atto in definizione decreto ministeriale "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR, per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del sistema integrato di gestione e controllo di cui al titolo IV, capitolo II del regolamento (ue) n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune").

7.1.2 Documentazione da allegare

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato. Nel caso in cui la variante interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato;
2. nel caso di opere edili, un apposito quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante come previsto dal sistema SIAR;
3. un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta, come previsto dal sistema SIAR.
4. nel caso di modifica in riduzione dell'importo degli investimenti approvati in fase di ammissibilità, relativa documentazione probante (ad es. fattura, preventivo, ecc.);
5. nel caso di opere edili, dichiarazione sostitutiva con indicazione dei dati (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo rilasciato dal Comune valido (Titolo Unico – SCIA – CIL – CILA) secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali.

Si applica il prezzario vigente al momento della presentazione della variante.

7.1.3 Istruttoria delle domande

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel secondo e nel terzo caso la comunicazione del responsabile provinciale dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera del CCI.

Il Dirigente responsabile di intervento adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante.

7.2 Modifiche progettuali non sostanziali

Sono da considerarsi “**modifiche progettuali non sostanziali**” i cambiamenti del progetto che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile l’iniziativa.

A titolo meramente esemplificativo sono:

1. il cambio del crono programma.
2. le soluzioni tecniche migliorative per interventi di tipo non edilizio, proposte nel rispetto del criterio della ragionevolezza e ordinarietà della spesa e della finalità per cui l’investimento è stato approvato.
3. cambio della sede dell’investimento fisso qualora non comporti il cambiamento della particella su cui insiste l’investimento.
4. le soluzioni tecniche migliorative, le trasformazioni di dettaglio tali da non richiedere la presentazione di SCIA/CILA, come ad esempio:
 - ✓ modifica del materiale per la pavimentazione,
 - ✓ modifiche impianti elettrici e idrici,
 - ✓ altezza dei rivestimenti- variazione del materiale infissi,
 - ✓ quantitativi dei materiali impiegati relativi alla struttura,
 - ✓ modifica dei tracciati delle recinzioni e/o drenaggi e/o impianti irrigui nell’ambito della stessa particella, etc.,

Per le MODIFICHE PROGETTUALI NON SOSTANZIALI non sussiste l’obbligo di comunicazione prima della realizzazione. La valutazione sarà effettuata direttamente al momento dell’accertamento finale e, di conseguenza, in caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

7.3 Domanda di pagamento dell’acconto/anticipo

Nel presente paragrafo vengono descritte le modalità di presentazione della domanda di pagamento e le procedure istruttorie con riferimento a tutte gli interventi attivati nel “pacchetto giovani”.

Il premio viene erogato in due o tre soluzioni tramite:

- ✓ una prima richiesta di acconto pari al 70% del premio concesso. Per poter ricevere il primo acconto è necessario dimostrare di aver avviato la realizzazione del PSA;
- ✓ una seconda richiesta di acconto pari al 20% del premio concesso. Per poter ricevere il secondo acconto è necessario presentare contestualmente anche una richiesta di SAL, per un intervento strutturale (SRD01-SRD02-SRD03) incluso nel “pacchetto giovani,” entro e non oltre 24 mesi dalla decisione individuale di concedere il sostegno;
- ✓ una richiesta di saldo per la quota di premio non ancora erogata.

Nell’ipotesi che il beneficiario abbia aderito anche agli interventi SRD01-SRD02 SRD03 può richiedere anche un anticipo del 50% del sostegno concesso per queste misure.

7.3.1 *Presentazione delle domande*

La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere presentata attraverso il SIAR all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it/siarweb/homepage.aspx>

Nell'ipotesi che il beneficiario richieda l'anticipo per gli interventi SRD 01-SRD02- SRD03 deve presentare una polizza di garanzia fideiussoria stipulata con istituto di credito o società assicurativa, per un importo pari al 100% dell'aiuto erogato in via anticipata.

La modulistica relativa alla fidejussione predisposta da AGEA OP è reperibile su SIAR nella sezione domande di pagamento.

La fidejussione deve avere validità comunque fino alla liquidazione del saldo finale del premio, viene svincolata solo alla chiusura del procedimento amministrativo ed ha efficacia fino alla data di rilascio dell'apposita autorizzazione di svincolo da parte dell'Amministrazione competente.

Alla domanda di anticipo deve essere allegata anche la dichiarazione sostitutiva (ALLEGATI 8-9) al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale oppure di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

7.3.2 *Istruttoria delle domande*

Le verifiche sono effettuate entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta.

In questa fase sarà verificato che il beneficiario abbia acquisito tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (cfr. requisito cantierabilità, paragr. 5.1.3 Allegato B).

La rendicontazione delle spese riferite all'importo erogato come anticipo è posticipata al momento della presentazione della domanda di saldo.

Nel caso di decadenza dall'aiuto il beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite.

7.4 **Domanda di pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL)**

Nel presente paragrafo vengono descritte le modalità di presentazione della domanda di pagamento e le procedure istruttorie con riferimento a tutte gli interventi attivate nel "pacchetto giovani".

Nel caso di attivazione degli interventi SRD01-SRD02-SRD03 è possibile presentare una richiesta di stato avanzamento lavori (SAL) per la liquidazione dell'aiuto corrispondente ai lavori effettivamente eseguiti.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Nel caso il richiedente abbia presentato domanda di anticipo sugli interventi SRD01-SRD02-SRD03 il SAL può essere richiesto una sola volta.

Ogni domanda di SAL deve rappresentare almeno il 30% del contributo concesso per ciascun intervento SRD01-SRD02-SRD03

È possibile erogare acconti fino all' **80%** dell'importo dell'aiuto totale concesso. Di conseguenza, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, l'acconto su SAL non potrà essere di importo superiore al **30%** del contributo concesso.

Nel caso di mancata erogazione dell'anticipo, l'acconto su SAL potrà essere di importo compreso fra **30% e 80%** del contributo concesso.

7.4.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata solo tramite SIAR all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it/siarweb/homepage.aspx> **fino a tre mesi prima** della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. Copia delle fatture e del relativo Documento di Trasporto. Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'inammissibilità della spesa. Deve inoltre essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture allegate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (Sdi). L'obbligo dell'apposizione della suddetta codifica non si applica ai pagamenti non frazionabili (ad esempio stipendi, versamento oneri riflessi, IVA se non recuperabile, costi generali, ecc.) purché venga garantita comunque la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità degli stessi al progetto;
2. copia delle contabili²⁴ dei pagamenti effettuati tramite conto dedicato (cfr. *definizioni*):
 - Copia dei bonifici / Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - Copia assegni emessi per il pagamento delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento;
 - Per pagamenti eseguiti con Carta di credito e/o bancomat produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
3. copia del registro IVA sottoscritta dal Beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri con evidenziate le fatture rendicontate;
4. solo per gli interventi per i quali non sono disponibili i costi di riferimento, stato finale dei lavori analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base, al prezziario delle opere pubbliche della Regione Marche. Per le eventuali lavorazioni non previste dai due prezziari dovrà essere predisposta una specifica analisi del prezzo. Il computo metrico analitico consuntivo dovrà essere dettagliato per singolo investimento così come riportato nel piano degli investimenti presente in domanda di pagamento

²⁴ Nel caso poi in cui le contabili dei bonifici non riportino precisamente il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento, è possibile richiedere una Dichiarazione liberatoria del fornitore per la regolarizzazione del documento incompleto.

e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista. Devono essere utilizzati i prezzi vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno o della eventuale variante;

5. lay-out interno degli edifici oggetto di aiuto con evidenziati graficamente tutti gli interventi oggetto di finanziamento;
6. copia del progetto esecutivo timbrato e firmato dal tecnico progettista abilitato, , qualora non sia stato precedentemente consegnato e/o siano intervenute varianti edilizie;
7. dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione del Direttore dei lavori, per le sole opere edili, che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato con l'intervento SRE01– "pacchetto giovani" (ALLEGATO 5);
8. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa dal fornitore, ai sensi DPR 445/2000, che le macchine sono nuove di fabbrica, che non sono stati utilizzati pezzi usati e non esiste da parte della ditta patti di riservato dominio e gravami di alcun genere, (ALLEGATO 7a);
9. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, resa dal fornitore, ai sensi DPR 445/2000, che arredi e attrezzature acquistate sono nuovi e che per la loro produzione non sono stati utilizzati pezzi usati e che non sussistono patti di riservato dominio e gravami di alcun genere, (ALLEGATO 7b);
10. dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm (ALLEGATO 8-9).
11. dichiarazione resa dal beneficiario sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di sovvenzioni a caratteri fiscali (es. credito d'imposta), oppure quali sono le sovvenzioni attivate (ALLEGATO 10).

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale oppure di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

7.4.2 Istruttoria delle domande

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di 45 giorni a decorrere dalla data di protocollazione della domanda di SAL e consistono nel:

- verificare la presenza, l'adeguatezza, la completezza dei documenti richiesti e la sottoscrizione del tecnico progettista, se dovuta;
- verificare che le spese siano state sostenute, imputate e comprovate in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata;
- verificare che le spese abbiano dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità alle disposizioni di legge, ai principi contabili.
- verificare il rispetto del cumulo degli aiuti entro i limiti previsti da quanto disposto dal titolo III del Regolamento (UE) 2021/2115 e degli aiuti de minimis, attraverso verifiche su SIAR e verifiche incrociate dei requisiti di ammissibilità o di selezione e dei contributi erogati su altri sistemi di gestione e controllo delle domande di sostegno e di pagamento sui vari fondi unionali. Relativamente all'erogazione dello strumento finanziario, le verifiche saranno condotte anche tramite controlli

incrociati con il soggetto gestore "Credito Futuro Marche". Se del caso si effettueranno anche verifiche puntuali, anche presso altre amministrazioni.

In questa fase sarà verificato che il beneficiario abbia acquisito tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (cfr. requisito cantierabilità, paragr. 5.1.3 Allegato B).

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari.

7.5 Domanda di pagamento di saldo

Nel presente paragrafo vengono descritte le modalità di presentazione della domanda di pagamento e le procedure istruttorie con riferimento a tutte le sotto interventi attivati nel "pacchetto giovani".

7.5.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata solo attraverso SIAR all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it/siarweb/homepage.aspx>, entro il trentaseiesimo mese (fatte salve le eventuali proroghe concesse) dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno.

Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere **le seguenti autodichiarazioni:**

- dichiarazione del Beneficiario, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, con la quale si attesta la data e la sede di iscrizione alla gestione agricola INPS;
- dichiarazione dal Beneficiario, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici;
- dichiarazioni sostitutive di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, contenenti gli estremi delle comunicazioni al Comune dell'inizio e della fine dei lavori (per tutti gli investimenti finanziati) qualora non siano state precedentemente consegnate;
- dichiarazione sostitutiva con indicazione dei dati (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo rilasciato e/o presentato al Comune, valido al momento della presentazione della domanda, (Permesso di costruire - SCIA – CIL – CILA ecc.) secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali, qualora non sia stata precedentemente presentata;
- dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 contenenti gli estremi dell'agibilità/abitabilità rilasciata dal Comune e l'assenza di notificazioni contenenti l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento.
- dichiarazione sottoscritta dal beneficiario ai sensi degli art.46 e 47 con indicazione dei dati (data e protocollo) della presentazione della NIA (solo per i fabbricati adibiti a trasformazione e/o commercializzazione);
- dichiarazione sottoscritta dal beneficiario ai sensi degli art.46 e 47 con indicazione dei dati (data e protocollo) della presentazione della SCIA Agrituristica (solo per l'intervento SRD03);
- Dichiarazione sottoscritta dal beneficiario di aver o non di aver ricevuto il sostegno dello strumento finanziario da parte del soggetto gestore "Credito Futuro Marche" sul "Fondo Nuovo Credito – sezione Agricoltura".

Deve inoltre essere indicato (nella specifica sezione di SIAR):

- l'importo del finanziamento ricevuto sottostante la riassicurazione regionale relativi a ciascun investimento oggetto di sostegno a valere sugli interventi SRD01 e 02;
- ESL, come calcolati dal confidi convenzionato, relativi allo strumento della riassicurazione, al contributo in conto interessi e al contributo in conto oneri del Confidi relativi a ciascun investimento oggetto di sostegno a valere sugli interventi SRD01 e 02.

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale oppure di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

- ✓ dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione del Direttore dei lavori, per le sole opere edili, del completamento delle opere finanziate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato con l'intervento SRE01 – "pacchetto giovani" (ALLEGATO 6);
- ✓ modello unico di dichiarazione dei redditi relativo all'anno precedente, completo dei quadri IVA e IRAP;
- ✓ solo per gli interventi dove non sono disponibili i costi di riferimento, stato finale dei lavori analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, al prezziario delle opere pubbliche della Regione Marche vigente al momento della domanda di sostegno o della domanda di variante. Per le eventuali lavorazioni non previste dai due prezziari dovrà essere predisposta una specifica analisi del prezzo. Il computo metrico analitico consuntivo dovrà essere dettagliato per singolo investimento così come riportato nel piano degli investimenti presente in domanda di pagamento e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista;
- ✓ copia del progetto esecutivo timbrato e firmato dal tecnico progettista abilitato, qualora non sia stato precedentemente consegnato e/o siano intervenute varianti edilizie;
- ✓ lay-out con evidenziati graficamente tutti gli interventi oggetto di finanziamento;
- ✓ circostanziata relazione a firma del direttore dei lavori nell'ipotesi di interventi di recupero in edilizia sostenibile (solo per intervento SRD03);
- ✓ Copia delle fatture e del relativo Documento di Trasporto. Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere integrati, pena l'inammissibilità della spesa secondo quanto previsto dal DDD n. 55/2022²⁵. Deve inoltre essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture allegate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (SdI).

²⁵ La rettifica di fatture elettroniche è effettuata mediante l'integrazione elettronica della fattura con le modalità indicate nella circolare Agenzia delle Entrate 13/E/2018 e richiamata anche nella circolare n. 14/E/2019, che fa riferimento ai casi di acquisti in "reverse charge" interno.

L'obbligo dell'apposizione della suddetta codifica non si applica ai pagamenti non frazionabili (ad esempio stipendi, versamento oneri riflessi, IVA se non recuperabile, costi generali, ecc.) purché venga garantita comunque la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità degli stessi al progetto;

- ✓ per i macchinari usati dovrà essere prodotta la fattura originale di acquisto del bene oggetto di finanziamento, nonché dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi dell'art.47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, attestante l'assenza di vincolo di parentela o di legami societari tra cedente e acquirente;
- ✓ dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa dal fornitore, ai sensi DPR 445/2000, che le macchine sono nuove di fabbrica, che non sono stati utilizzati pezzi usati e non esiste da parte della ditta patti di riservato dominio e gravami di alcun genere, (ALLEGATO 7a);
- ✓ dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, resa dal fornitore, ai sensi DPR 445/2000, che arredi e attrezzature acquistate sono nuovi e che per la loro produzione non sono stati utilizzati pezzi usati e che non sussistono patti di riservato dominio e gravami di alcun genere, (ALLEGATO 7b);
- ✓ dichiarazione asseverata di un tecnico che dichiara che tutte le opere risultano realizzate nel rispetto di tutte le norme (antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro);
- ✓ copia del registro IVA sottoscritta dal Beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri **con evidenziate le fatture rendicontate**;
- ✓ documentazione fotografica per lavori non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro realizzazione (es. demolizione di edifici sottoposti a ristrutturazione, drenaggi ecc.);
- ✓ in caso di contributo richiesto pari o superiore a 25.000 Euro: dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm (ALLEGATI 8-9);
- ✓ documentazione attestante la partecipazione e il superamento del corso di formazione di 150 ore (se previsto nel PSA);
- ✓ dichiarazione resa dal beneficiario sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di sovvenzioni a caratteri fiscali (es. credito d'imposta), oppure quali sono le sovvenzioni attivate (ALLEGATO 10);
- ✓ Copia dei documenti contabili²⁶, nello specifico per i pagamenti effettuati con:
 - a) bonifico/ricevuta bancaria: copia dei bonifici / Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - b) carta credito/Bancomat: estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;

²⁶ Nel caso in cui le contabili dei bonifici non riportino precisamente il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento, è possibile richiedere una Dichiarazione liberatoria del fornitore per la regolarizzazione del documento incompleto.

- c) assegno: copia degli assegni emessi per il pagamento ed estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile".

Entro i termini previsti per l'istruttoria della domanda di saldo²⁷ il beneficiario dovrà produrre una dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, con la quale si attesta di aver conseguito la qualifica di IAP con specifica della data di rilascio del certificato.

7.5.2 Istruttoria delle domande

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

1. la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso e del punteggio minimo richiesto per la finanziabilità della domanda;
2. la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano aziendale presentato con la domanda di sostegno. La mancata corrispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, in assenza di cause di forza maggiore, determinerà la revisione del sostegno accordato, fino al recupero totale delle provvidenze erogate.
3. l'effettuazione di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:
 - l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti nel piano di sviluppo aziendale e rendicontati con gli altri Interventi del pacchetto giovani finanziate;
 - il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
 - la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma;
 - che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129.
 - verificare il rispetto del cumulo degli aiuti entro i limiti previsti da quanto disposto dal titolo III del Regolamento (UE) 2021/2115 e degli aiuti de minimis, attraverso verifiche su SIAR e verifiche incrociate dei requisiti di ammissibilità o di selezione e dei contributi erogati su altri sistemi di gestione e controllo delle domande di sostegno e di pagamento sui vari fondi unionali. Relativamente all'erogazione dello strumento finanziario, le verifiche saranno condotte anche tramite controlli incrociati con il soggetto gestore "Credito Futuro Marche". Se del caso si effettueranno anche verifiche puntuali, anche presso altre amministrazioni.

Le verifiche vengono svolte entro 75 giorni a decorrere dalla data di ricezione della domanda di saldo.

In questa fase sarà verificato che il beneficiario abbia acquisito tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (cfr. requisito cantierabilità, paragr. 5.1.3 Allegato B).

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari

²⁷ 75 giorni dalla presentazione (su SIAR) della domanda di saldo.

7.6 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente si impegna a:

1. adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda. Tale adeguamento sarà da effettuarsi integrando la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in un secondo tempo;
2. risultare "agricoltore in attività", così come definito da par. 4.1.4 del PSP Italia, **entro 18 mesi** dalla decisione individuale di concedere il sostegno;
3. condurre in qualità di capo azienda un'impresa agricola idonea per l'insediamento per **almeno 8 anni** dalla decisione individuale di concedere il sostegno;
4. acquisire il requisito di ammissibilità (capacità professionale) per il quale è stata richiesta una deroga, **entro 36 mesi** a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
5. acquisire la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) **entro 36 mesi** dalla decisione individuale di concedere il sostegno e a mantenerla per tutto il periodo di impegno di conduzione dell'impresa agricola in qualità di capo azienda;
6. realizzare il programma previsto dal piano di sviluppo aziendale (PSA) e rendicontare **entro 36 mesi** dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno;
7. destinare in via esclusiva il contributo oggetto di istanza (solo per gli interventi SRD01-SRD02-SRD03 per la realizzazione dell'intervento proposto e con le modalità indicate nel progetto presentato;
8. realizzare l'intervento in modo conforme rispetto alle finalità degli interventi e coerente con il progetto approvato;
9. rendere noto alla Struttura competente per territorio ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
10. garantire un periodo di stabilità dell'operazione di investimento di durata così definita in funzione della tipologia di investimento: a) 10 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili; b) 5 anni per gli investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi.
11. conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo (solo per interventi SRD01-SRD02-SRD03);
12. consentire l'accesso in azienda ed un'agevole consultazione della documentazione (compresa la consultazione del SdI) da parte degli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
13. restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
14. dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129. (**cf. paragrafo 7.6.1**)

7.6.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

Il beneficiario del contributo è tenuto a rispettare i seguenti obblighi informativi:

a) durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo:

1. per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 €, il beneficiario espone una targa informativa o un display elettronico equivalente recante informazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione e che presenti anche l'emblema dell'Unione;
2. per gli investimenti per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 €, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione non appena inizia l'attuazione materiale delle operazioni o sono installate le attrezzature acquistate;
3. per i beneficiari che dispongono di un sito web per uso professionale, fornire sul sito una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione

b) Entro la data di presentazione della domanda di saldo, e comunque entro 3 mesi dal completamento dell'operazione, il beneficiario espone una targa informativa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- i) il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500 000 EUR;
- ii) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando l'emblema dell'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14; le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

7.7 Controlli e sanzioni

In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni che saranno disciplinate con successivo atto della Giunta in applicazione del DM 93348 del 26 febbraio 2024, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027".

7.8 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi

Avverso la comunicazione di esito istruttorio negativo o parzialmente negativo relativa alla domanda di variante, alla domanda di SAL e a quella di SALDO, il beneficiario può esclusivamente attraverso SIAR, osservazioni, eventualmente corredate da documenti (tranne quelli oggetto di precedente richiesta di integrazione), entro il termine perentorio di 10 giorni indicato nella comunicazione.

La richiesta di riesame viene esaminata entro i quindici giorni successivi alla ricezione delle osservazioni (si valuterà la sola documentazione prodotta nei termini e nelle modalità previste dal bando).

A seguito dell'emanazione del provvedimento definitivo, il beneficiario può presentare:

- ✓ ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione
- ✓ ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

7.9 Informativa trattamento dati personali e pubblicità²⁸

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

Per la Regione Marche le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è, rpd@regione.marche.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del PSR CSR (COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 Piano di Sviluppo Rurale) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la Delibera Amministrativa n. 54 del 01/08/2023.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere comunicati ad AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) ai sensi del Protocollo di intesa tra AGEA OP e Regione Marche sottoscritto a luglio 2024 (REG_INT: nr. 3985 del 31/07/2024).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli

²⁸ D.Lgs. 30-6-2003 n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali; Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

È necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale in qualità di Autorità di Gestione regionale del Complemento per lo sviluppo rurale 2023-2027 presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.